



Angelo Di Perna

*Coordinatore per la sicurezza urbana
DPO (Data protection officer)
Sottufficiale Polizia Locale Salerno
Esperto in videosorveglianza*

Infortunistica Stradale

*L'utilizzo di tecniche di ultima generazione per il
sopralluogo giudiziario*

PAROLA CHIAVE: PREVENZIONE

La **Sicurezza Stradale** rientra tra gli *obiettivi fondamentali* non solo a livello nazionale ma internazionale, sia del **Piano Sanitario Nazionale** che del **Piano nazionale della prevenzione**. Sono stati inoltre promulgati numerosi piani regionali che istituiscono centri e osservatori sulla mobilità, il traffico e l'educazione stradale rivolta all'utenza, dalle scuole alle famiglie. Gli interventi di prevenzione hanno un carattere intersettoriale proprio per la natura stessa di questo tipo di incidenti.

PAROLA CHIAVE: PREVENZIONE

Per combattere l'impatto derivante dagli incidenti stradali, l'OMS e le istituzioni sanitarie dei diversi Paesi puntano sulla *prevenzione*. Affinché i programmi di prevenzione possano essere efficaci è necessario, innanzitutto, *informare tutti* gli attori coinvolti, dagli operatori sanitari alle autoscuole, dalle famiglie alle scuole, per *favorire la consapevolezza* dei rischi derivanti da comportamenti sbagliati e per mettere a punto azioni preventive coordinate e attuabili.

Principio Ispiratore del C.d.S.

Articolo 1, comma 1

«La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato.»

L'Infortunistica Stradale



L'infortunistica Stradale

è la scienza che studia l'insorgere, gli sviluppi e gli esiti degli eventi dannosi che avvengono sulla strada, perseguendo lo scopo di ricercare le cause determinanti, la meccanica con la quale si svolsero, le responsabilità civili e penali dei coinvolti, nonché l'entità dei risarcimenti.

Studio della fenomenologia



Costituiscono materia di studio di questa scienza:

- a)- le lesioni alle persone;**
- b)- i danni ai veicoli ed alle cose;**
- c)- la responsabilità penale**
- d)- la responsabilità civile.**

Le cause dei sinistri

Statisticamente è possibile suddividere le responsabilità dell'evento infortunistico, riferito agli elementi di composizione della dinamica stradale (uomo, veicolo, strada), nei seguenti modi:

a)- uomo 85 % (mancanza di formazione, condizioni psico fisiche: alcol, stupefacenti, farmaci, malori, sonno, altro);

b)- veicolo 11% (pneumatici, freni, carico, sospensioni, manutenzione, altro) ;

c)- strada 4% (illuminazione, segnaletica, conformazione, manutenzione, ostacoli fissi e mobili, altro).

I Rilievi

Nota n. 225/B/2007-140-U del 02 gennaio 2007 del Ministero dell'Interno.

..... in caso in cui le parti in causa siano disposte alla compilazione della cosiddetta constatazione amichevole di incidente (CID), il personale di polizia intervenuto non ha altra incombenza che quella di assicurare le condizioni di sicurezza e viabilità per la circolazione.

Art. 11 C.d.S. - *Servizi di polizia stradale.*

costituiscono Servizi di Polizia Stradale:

- a) la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
 - b) la rilevazione degli incidenti stradali;
 - c) la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico;
 - d) la scorta per la sicurezza della circolazione;
 - e) la tutela e il controllo sull'uso della strada.
-

Art. 12 C.d.S. - *espletamento dei servizi*

L'espletamento dei servizi di polizia stradale previsti dal presente codice spetta:

- a) **in via principale alla specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato;**
 - b) **alla Polizia di Stato;**
 - c) **all'Arma dei carabinieri;**
 - d) **al Corpo della guardia di finanza;**
 - d-bis) **ai Corpi e ai servizi di polizia provinciale**, nell'ambito del territorio di competenza
 - e) **ai Corpi e ai servizi di polizia municipale**, nell'ambito del territorio di competenza;
 - f) **ai funzionari del Ministero dell'interno addetti al servizio di polizia stradale.**
 - g) **alla Polizia Penitenziaria e al Corpo Forestale dello stato**, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali.
-

Nozione di «incidente»

L'**incidente stradale** viene definito dalla convenzione di Vienna del 1968 come un *evento* in cui rimangano coinvolti veicoli o animali fermi o in movimento e dal quale derivino lesioni a persone.

Il C.d.S. considera l'incidente stradale anche quelli da cui derivino solo danni a cose.

La definizione data dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), un incidente stradale **è una scontro che avviene su una strada pubblica**, che coinvolge almeno un veicolo e che può avere (ma non necessariamente) conseguenze sulla salute di chi vi è coinvolto.

Gli incidenti stradali rappresentano un problema di assoluta priorità per la sanità pubblica, per l'alto numero di morti e di invalidità permanenti e temporanee che causano nel mondo. Agli enormi costi sociali e umani, si aggiungono anche elevati costi economici che rendono la questione della sicurezza stradale un argomento di enorme importanza per i dipartimenti di Prevenzione e i sistemi sanitari di tutti i Paesi.

La grande maggioranza degli incidenti gravi sono dovuti a una serie di comportamenti scorretti, principalmente: **ecceso di velocità, guida distratta e pericolosa, mancato rispetto della precedenza o della distanza di sicurezza, assunzione di alcol e sostanze stupefacenti.**

Campo di applicazione delle norme in materia di circolazione stradale

Art. 1 C.d.S. – le norme del presente codice regolano la circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulle strade;

Art. 2 C.d.S. – STRADA: area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali.

Incidenti su aree dove trovano applicazione le norme del codice della strada.

Area ad uso pubblico (non ha rilevanza che l'area sia di proprietà pubblica o privata, purché possa essere usata direttamente in modo lecito da tutti i cittadini);

Area destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali o, semplicemente, destinata ad una sola categoria di soggetti (es. autostrada, strade militari).

Incidenti su aree dove trovano applicazione le norme del codice della strada.

Elenco delle strade e/o area identificabili ad uso pubblico:

- a)- autostrade, strade extraurbane principali e secondarie;
 - b)- strade statali, regionali provinciali e comunali;
 - c)- strade vicinali aperte al pubblico;
 - d)- strade private aperte alla libera e indiscriminata circolazione;
 - e)- aree di rifornimento carburante aperte alla vendita (anche self-service);
 - f)- parcheggi pubblici, se non chiusi perché riservati a determinati soggetti;
 - g)- parcheggi privati purché non chiusi né preclusi al transito ed alla sosta;
 - h)- strade interrotte ma sulle quali sia consentito lo svolgimento al transito locale;
 - i)- aree pedonali urbane;
 - l)- aree a traffico limitato.
-

Incidenti su aree dove non trovano applicazione le norme del codice della strada.

strade private ad uso esclusivamente privato (accesso materialmente protetto con sbarramento o cancello ovvero vietato con appositi cartelli);

Aree di rifornimento chiuse con apposite barriere;

Aree di porti e aeroporti sulle quali è consentito accedervi solo con specifico permesso;

Aree pertinenti a scuole, ospedali, condomini ed altre, che siano protette da cancelli o altri sbarramenti anche se aperti temporaneamente;

Aree interne a stabilimenti industriali, depositi, magazzini, cantieri; strade in costruzione ed altre strade il cui accesso è limitato a determinati soggetti;

Incidenti su aree dove non trovano applicazione le norme del codice della strada.

Autodromi, piste sportive ed altre aree destinate a scopi sportivi con accesso limitato a chi ne abbia specifico titolo;

Parcheggi pubblici affidati in concessione ad enti pubblici o privati chiusi al transito mediante barriere o dispositivi simili ai soggetti non muniti di biglietto;

Parcheggi privati su aree private riservati all'uso esclusivo di chi ne abbia titolo (proprietari, condomini, altri);

Strade interne a cantieri stradali sulle quali è interdetta la circolazione salvo che per i mezzi utilizzati per le opere o lavori da eseguire;

Strade o stabilimenti militari in cui la circolazione sia espressamente vietata ai veicoli non autorizzati.

Eccezione....

Le aree private ad uso esclusivamente privato, pur mantenendo tale natura, possono acquisire la qualificazione giuridica di area ad uso pubblico attraverso una convenzione con il comune, nella quale si stabilisca che l'area di che trattasi viene ceduta in gestione al comune stesso, il quale s'impegna a disciplinarla in materia di circolazione stradale e facendone rispettare la segnaletica che sarà installata (es. area ospedaliera o pertinenza di un centro commerciale).

Incidenti su aree dove non trovano applicazione le norme del codice della strada.

Su dette aree non trovano applicazione le norme del codice della strada, sia di natura amministrativa, sia di natura penale (es. inapplicabile la violazione per guida senza patente di guida, in stato di ebbrezza per l'uso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti). Su dette aree devono essere rispettate le norme di comportamento in quanto queste costituiscono le regole di ordinaria prudenza e diligenza. Il legislatore ha previsto che sulle aree in argomento **“l'utilizzo e la posa in opera della segnaletica, ove adottata, deve essere conforme a quella prevista dal regolamento”**

In definitiva...

Con soli danni a cose – escluso l'intervento della polizia stradale;

Con feriti o mortale – **obbligatorio** perché si è di fronte ad una violazione della legge penale applicabile ovunque sul territorio nazionale (artt. 590 (lesioni colpose) – 589 (omicidio colposo) C.P.). **Articolo 3 c.p. stabilisce che la legge penale italiana obbliga tutti coloro che, cittadini italiani o stranieri, si trovano nel territorio dello Stato, salve le eccezioni stabilite dal diritto pubblico interno o dal diritto internazionale, a rispettarla.**

Scopo delle rilevazioni

Oltre che per accertare le cause dei sinistri stradali sono necessarie per essere utilizzate ai fini del miglioramento della struttura stradale e della sicurezza attiva e passiva dei veicoli.

Aspetti civili e penali

In primis- articolo 2043 c. c. – responsabilità extra contrattuale

- Risarcimento per fatto illecito

Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.
La materia dell'infortunistica stradale, dal punto di vista giuridico, si colloca nell'ambito dei fatti illeciti.

Aspetti civili e penali

Articolo 2054 codice civile - Circolazione di veicoli.

Il conducente di un veicolo senza guida di rotaie è obbligato a risarcire il danno prodotto a persone o a cose dalla circolazione del veicolo, se non prova di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno.

Nel caso di scontro tra veicoli si **presume**, fino a prova contraria, che ciascuno dei conducenti abbia concorso ugualmente a produrre il danno subito dai singoli veicoli. Il proprietario del veicolo, o, in sua vece, l'usufruttuario o l'acquirente con patto di riservato dominio, è responsabile in solido col conducente, se non prova che la circolazione del veicolo è avvenuta contro la sua volontà.

L'Accertamento della Colpa

Deve essere provata da elementi oggettivi, specifici, cioè, imprudenza o negligenza che tra origine da violazioni di leggi.

Prevedibilità ed evitabilità devono essere determinate in concreto, tenendo conto di tutte le circostanze cui il soggetto si trova ad agire.

Il codice della strada contiene una serie di disposizioni che dettano regole cautelari le quali sono già state concepite e costruite in rapporto alla prevedibilità ed evitabilità.

Regole cautelari del C.d.S.

Art. 140 - Principio informatore della circolazione.

1. Gli utenti della strada devono comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione ed in modo che sia in ogni caso salvaguardata la sicurezza stradale.

L'ART. 189 C.d.S.

L'articolo 189 del Codice della Strada è una norma scritta per tutti gli utenti della strada e non già per le sole polizie che intervengono sulla strada per i rilievi. Infatti, la conoscenza e l'applicazione della norma ai casi concreti **prevede le sanzioni per gli utenti che abbiano adottato un comportamento non confacente a quanto richiamato del dettato normativo.**



Incidente Stradale

Raccolta delle Informazioni



Ricostruzione dell'Incidente

La ricostruzione dell'incidente NON è una scienza esatta.

Tante più informazioni si hanno e migliore sarà la ricostruzione dell'incidente.

Interazione tra i due ambienti.

Classificazione in base alle conseguenze

- **Con feriti:** incidente stradale in cui almeno uno dei coinvolti, conducente passeggero o pedone, ha riportato una delle seguenti lesioni personali:
 - **Lievissime:** guarigione in un tempo non superiore a 20 giorni;
 - **Lievi:** guarigione in un tempo superiore a 20 giorni e non superiore a 40 giorni;
 - **Gravi:** quando impediscono di attendere alle normali occupazioni per un tempo superiore a 40 giorni; mettono in pericolo la vita della persona ferita; producono l'indebolimento permanente di un organo o di un senso;
-

Classificazione in base alle conseguenze

Gravissime quando provocano una malattia certamente o probabilmente insanabile; la perdita di un senso o di un arto; una mutilazione che rende inservibile un arto; la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare; una permanente e grave difficoltà della favella; la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso.

- Con prognosi riservata ...incidente con lesioni personali molto gravi in cui il medico non è in grado di esprimere (nell'immediatezza del ricovero) un giudizio sul decorso delle lesioni, cioè non può stabilire se la persona ferita in quanto tempo supererà la sua condizione.
 - Con esito mortale
-

Classificazione in base alla dinamica

Sinistro con collisione	Fra veicoli in movimento	<ul style="list-style-type: none"> . Scontro urto frontale; . Collisione laterale; . Tamponamento o urto da tergo; . Collisione laterale di striscio (incrocio o sorpasso) 	
	Contro ostacolo	Veicolo fermo	In sosta; In fermata; In arresto.
		Ostacolo fisso	Albero; Edificio; Palo; Altro.
		Ostacolo accidentale	Masso; Carico disperso; Animale; Altro.
Investimento di pedone	Urto frontale- laterale- posteriore; Abbattimento; Accostamento; Arrotamento o schiacciamento; Caricamento; Trascinamento.		
Sinistro senza collisione	Veicolo che fuoriesce dalla sede stradale (causa sbandamento o altro) Caduta accidentale di veicolo (causa frenata improvvisa, piano viabile sconnesso, ecc...)		

Scontro fra veicoli in movimento

- **Scontro frontale** si tratta uno degli urti più violenti. I veicoli procedono in senso opposto di marcia e l'urto interessa la parte anteriore di ciascuno di essi.
 - **Urto frontale centrale** in cui la linea d'urto passa per il baricentro di entrambi i veicoli, cioè l'urto si verifica frontalmente tra l'intera parte anteriore di ciascuno dei veicoli antagonisti, aventi direzioni di marcia opposte;
 - **Urto frontale eccentrico** in cui la linea d'urto non passa per il baricentro di entrambi i veicoli, ma interessa solo una parte del frontale di essi. Detto urto può cagionare maggiore danni alle persone e alle strutture dei veicoli poiché l'energia cinetica di ciascun veicolo si concentra in una superficie più ridotta.
-

Scontro fra veicoli in movimento

- **Collisione laterale.** I veicoli procedono con traiettorie intersecantesi tra loro (con angolo variabile tra 10° e 170°). Tale tipo di urto si può ulteriormente distinguere in:
 - **Collisione laterale non ortogonale.** In essa, che si verifica tra veicoli antagonisti aventi direzioni di marcia non perpendicolari, si ha un interessamento della parte anteriore di uno dei mezzi e di quella laterale dell'altro;
 - **Collisione frontale laterale.** I veicoli interessati procedono con traiettorie intersecantesi tra loro con angolo di circa 90° ;
 - **Collisione laterale di striscio.** I veicoli procedono lungo traiettorie che non si intersecano (parallele tra loro), nella stessa direzione e nello stesso senso (in fase di sorpasso), ovvero in senso opposto (in fase di incrocio) e l'urto interessa la parte laterale di ciascuno.
-

Scontro fra veicoli in movimento

- **Tamponamento o urto da tergo.** I veicoli coinvolti procedono nella stessa direzione di marcia e l'urto interessa la parte anteriore dell'uno e quella posteriore dell'altro.
 - **Tamponamento centrale.** La linea d'urto passa per il baricentro di entrambi i veicoli (urto pieno);
 - **Tamponamento eccentrico.** La linea d'urto non passa per il baricentro di entrambi i veicoli (interessa, cioè, solo una parte del frontale del veicolo che tampona e del posteriore di quello tamponato). I danni, alle strutture dei veicoli, a parità di condizioni (velocità e massa) possono risultare molto più gravi rispetto all'urto centrale diretto perché l'energia cinetica di ciascun veicolo si concentra in una superficie più ridotta.
-

Scontro fra veicoli in movimento

– tamponamento o urto da tergo eccentrico –



Scontro fra veicoli in movimento

- a)- tamponamento o urto da tergo centrale;
- b)- collisione frontale laterale.



Sinistro con collisione tra veicolo ed oggetto fermo

- In tale tipo di sinistro un veicolo entra in collisione:
 - **Con un altro veicolo** fermo sulla carreggiata (perché in sosta, in fermata o in arresto per motivi di traffico) o fuori di essa (in sosta o in parcheggio);
 - **Con ostacolo fisso** posto al margine della carreggiata (albero, edificio, palo, barriere laterali di protezione, etc..). Gli effetti del sinistro sono inversamente proporzionati alla sezione dell'ostacolo (quanto più essa è ridotta, tanto più l'energia cinetica posseduta dal veicolo sarà concentrata nel punto d'impatto);
 - **Con un ostacolo accidentale** che si trova sulla carreggiata (masso, carico disperso, animale vagante, ecc...). Anche in questo caso gli effetti del sinistro sono inversamente proporzionali alla sezione dell'ostacolo.
-

collisione contro ostacolo fisso posto al margine della carreggiata



Collisione contro ostacolo fisso posto al margine della carreggiata



Sinistro con collisione tra veicolo in movimento e pedone

- Il sinistro consiste nella collisione tra un veicolo in movimento ed un pedone fermo sulla carreggiata (o ai margini di essa) o in movimento. Secondo le modalità d'urto possono aversi:
 1. **Frontale- laterale posteriore**. Il pedone ed il veicolo si trovano sulla stessa direttrice di marcia e quest'ultimo, con la parte anteriore investe il pedone posteriormente o lateralmente;
 2. **Abbattimento**. Il veicolo, da qualsiasi direzione, urta frontalmente il pedone e lo fa cadere a terra;
 3. **Accostamento**. Il veicolo, che marcia nella stessa direzione del pedone (nello stesso senso o in senso inverso), lo urta di striscio;
 4. **Arrotolamento o schiacciamento**. Il veicolo passa sopra il corpo del pedone con le ruote;
 5. **Caricamento**. Dopo un urto frontale, laterale, posteriore, il pedone viene caricato sulla parte anteriore del veicolo;
 6. **Trascinamento**. Il pedone viene agganciato da una parte del veicolo e viene trascinato al suolo.
-

Sinistro senza collisione con altri veicolo od oggetti

- Tale tipo di sinistro può essere distinto in:
 1. **Fuoriuscita** dalla sede stradale (sbandamento o per altra causa);
 2. **Cappottamento**. Si ha quando il veicolo, a causa dello spostamento del carico, di curva affrontate a velocità eccessiva, di spostamenti trasversali o dell'urto contro un ostacolo che determina il sollevamento delle ruote da un solo lato, si ribalta adagiandosi su un fianco o sul tetto. In questo tipo d'urto, se non vengono urtati ostacoli o altri veicoli, l'energia cinetica si dissipa più gradualmente e, quindi, a parità di altre condizioni, l'impatto è meno violento ed ha conseguenze meno gravi per le persone;
 3. **Caduta accidentale** dal veicolo, a causa di frenata improvvisa, piano viabile sconnesso, ecc...
-

ART. 189 C.d.S.

Comportamento in caso di incidente

Il Codice della Strada che suddivide gli eventi in tre grandi categorie:

1. CON SOLI DANNI ALLE COSE

Il fatto costituisce **illecito civile**, non perseguibile penalmente, per cui sul responsabile incomberà l'obbligo del risarcimento del danno arrecato. L'intervento degli organi di Polizia in questi casi, potrà limitarsi a verificare che i protagonisti abbiano ottemperato a quanto disposto dal comma (scambio delle generalità, sgombero della carreggiata, sanzione per la causa di pericolo e intralcio alla circolazione. L'unico caso in cui su danneggiamento si procede d'ufficio è quando è coinvolto un bene pubblico.)

ART. 189 C.d.S.

Comportamento in caso di incidente

2. CON DANNI LIEVI ALLE PERSONE

I concetti di lievit  e di gravit  dei danni alle persone, si collegano con quello di lesioni a norma degli Artt. 582 e 583 C.P., colpose **Art. 590 C.P.** per cui si considerano danni lievi le lesioni personali lievissime e lievi ovvero guaribili entro 40 giorni. Tali lesioni sono perseguibili a querela di parte.

3. CON DANNI GRAVI ALLE PERSONE O MORTALI

Si considerano danni gravi quelli costituiti da lesioni che superano i 40 giorni di prognosi, e mortali. In questa ultima ipotesi, il reato   procedibile d'ufficio.

INCIDENTE CON LESIONI O MORTALI

QUALI ATTIVITA'?



04/10/2014 11:09 PM

Comportamento in caso di incidente: Prestare Soccorso

In primis, l'utente della strada, in caso d'incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, ha l'obbligo di fermarsi e prestare soccorso a coloro che abbiano eventualmente subito **danni alla persona**. Nello specifico il richiamo è dettato dall'**art. 189, al comma 1**, che assolve anche ad una seconda non meno importante finalità: consentire la pronta identificazione delle persone coinvolte nell'incidente.



IL PROTOCOLLO SULLA “SCENA DEL CRIMINE ”

FISSAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

Congelamento

RICOGNIZIONE

Sopralluogo

Ricerca e Documentazione

Repertazione e Assicurazione

IDENTIFICAZIONE

Analisi e Comparazione dei reperti

INTERPRETAZIONE

Valutazione dati emersi

RICOSTRUZIONE

Verifica dell'ipotesi

PRIMISSIME ATTIVITA'

Orario di arrivo sul luogo e attenzione al collocamento del veicolo di servizio

Prima di qualunque ogni altra cosa occorre prestare soccorso ai feriti.

In caso di incidente mortale occorre impedire che per qualunque motivo il cadavere venga rimosso provvedendo a coprirlo in qualche modo.

Rapida consapevolezza della situazione con la messa in sicurezza e deviazione del traffico

Isolare lo scenario dal contesto impedendo alle persone di entrare nel teatro del sinistro ed invitando i protagonisti a mettersi al sicuro sul marciapiede

**Individuare eventuali testimoni prima che essi si allontanino.
Fotografare la scena**

Discernere la natura del sinistro

1. Necessità di capire cosa è accaduto (incidente, litigio...)
 2. Comprendere la natura del sinistro (Art. 189 C.d.S.)
 3. Mettere in atto delle primissime attività a seconda della natura del sinistro (118, Polizia, VVF...)
 4. Collaborare affinché le parti procedano allo scambio delle generalità (incidente s/feriti)
 5. Verificare la presenza di detriti qualora le parti abbiano proceduto al modello CAI
-

La sicurezza della circolazione

Le persone coinvolte, altresì, devono **porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione** e, compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi e non vengano disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità come disposto al **comma 2**. Ciò è oltremodo imperativo quando dal sinistro sono scaturite lesioni alle persone, motivo per il quale, il comportamento di salvaguardia del teatro del sinistro, assolve all'ottenimento dell'esatta ricostruzione della dinamica del sinistro, anche attraverso l'esame delle tracce lasciate sul veicolo e dal veicolo.

Fare riprese fotografiche...



Se l'incidente è con danni alle sole cose, l'imperativo è rimuovere i mezzi coinvolti, ma prima **scattate delle foto della scena!**

Comunque sia, prima di qualunque cosa, ma dopo i soccorsi agli infortunati, è bene fare una o più foto di ciò della scena.

Infatti può accadere che il teatro del sinistro si possa modificare prima dell'arrivo della pattuglia della polizia deputata ai rilievi

Infatti la bicicletta sarà spostata per permettere all'ambulanza di passare e se ne perderà la posizione

L'intralcio alla circolazione



Quando dall'incidente sono derivati **danni soltanto alle cose** (artt, 189, comma 3, e 161), i conducenti ove possibile, ovvero se i veicoli non hanno subito danni tali da non poter essere rimossi, **è obbligatorio evitare l'intralcio alla circolazione.**

Il perchè è abbastanza intuitivo, è sufficiente osservare la foto per immaginare le ulteriori ripercussioni sulla sicurezza e e la messa in pericolo dell'incolumità delle persone. Si immagini, infatti, gli incidenti causati da guidatori distratti che spesso causano tamponamenti gravi. Quindi, **in questi casi è necessario rimuovere i veicoli collocandoli, se possibile, al di fuori della carreggiata o sul margine destro di essa e parallelamente al suo asse.**

RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA

In applicazione dei combinati disposti del **Codice della Strada (Decreto Legislativo 285/92)** e del **Codice dell'Ambiente (Decreto Legislativo n. 152/06)**, gli Enti proprietari della strada sono responsabili della corretta conduzione e manutenzione, anche straordinaria, delle condizioni di viabilità, oltre che del corretto recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati sulla sede stradale, anche a seguito di incidenti.



ART. 161 CDS “INGOMBRO DELLA CARREGGIATA

“Chiunque non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscide, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito. Nei casi previsti dal presente articolo, l'utente deve provvedere a segnalare il pericolo o l'intralcio agli utenti mediante il segnale di cui all'art. 162 o in mancanza con altri mezzi idonei, nonché informare l'ente proprietario della strada od un organo di polizia.”



Spargimento di detriti

TESTO UNICO AMBIENTALE (D.Lgs 152/2006)

E' la normativa contenuta nella parte quarta del Testo Unico Ambientale a sancire che I **ROTTAMI DERIVANTI DAL SINISTRO STRADALE SONO A TUTTI GLI EFFETTI RIFIUTI**. Per questa ragione che *sui soggetti coinvolti nell'incidente stradale incombe l'obbligo di rimuoverli, o di segnalare all' "ente proprietario della strada od un organo di polizia" la loro presenza al fine di farli rimuovere*, ed avviare un corretto smaltimento e recupero. Altrimenti dovrà rispondere di abbandono di rifiuti.

Sull'Ente proprietario della strada incombe il dovere di esercitare quindi la funzione di custode, per cui ha l'obbligo, non solo di vigilare ma anche di migliorare le condizioni di sicurezza della strada stessa. In caso contrario, risponderà dei danni subiti dagli utenti nell'utilizzo della strada, anche nell'ipotesi in cui non abbia segnalato adeguatamente le condizioni di pericolo



CONSEGUENZE MANCATO RIPRISTINO

Rischi per gli utenti della strada: una valutazione prudente in base ai dati statistici a disposizione, indica in circa 30.000 incidenti annui, con morti e feriti, a **causa di non corretto ripristino del fondo stradale interessato da incidenti precedenti**. Rischi per l'ambiente: il **danno ambientale**, in conseguenza del mancato ripristino, provoca la dispersione, prevalentemente di idrocarburi, olii e liquidi dei motori sulla superficie delle strade, i quali successivamente andranno a confluire sia nelle acque superficiali che in quelle sotterranee di falda. Sanzioni derivanti dal Codice della strada



Scambio delle generalità nel caso di incidente senza feriti

I conducenti devono, dopo aver posto attenzione scrupolosa a non compromettere la sicurezza di tutti coloro che impegnano la strada, a **fornire le proprie generalità e le altre informazioni utili, anche ai fini risarcitori, alle persone danneggiate.**

Anche in assenza dei rilievi da parte della polizia, che si ricorda non sono obbligatori per le lesioni lievi, **nel caso vi siano testimoni che hanno assistito al fatto, è bene prenderne le generalità.**

Ciò potrebbe essere utile in un'eventuale causa di risarcimento, qualora vi fosse discordanza fra le parti, tale da produrre un giudizio civile, il teste concorre alla ricostruzione secondo verità dell'occorso.

Urto di veicolo in sosta

Importante richiamo è alla circostanza dell'urto di veicoli in sosta ed assenza della controparte.

Quando la controparte non è presente, situazione che spesso si riscontra nei danni provocati nelle manovre di parcheggio, è sempre obbligatorio comunicare loro, nei modi possibili, i propri riferimenti.

Chi non adempie ai suddetti obblighi incorre nella sanzione prevista dall'art. 189, commi 3 e 9.

MODULO CAI

Non meno importante è la circostanza è la tempistica relativa agli indennizzi, più rapidi quando si compila il **modulo CAI**.

Ciò che occorre conoscere è che **non è necessario**, all'apertura del sinistro da parte delle imprese assicurative, **che le parti convergano sulla dinamica del sinistro**. Ognuno dei coinvolti, infatti, deve rivolgersi alla propria agenzia assicurativa per rappresentarle quanto accaduto, l'importante è essere in possesso dei dati, quantomeno della targa.

veicolo A		veicolo B	
6. contraente/assicurato <i>(vedere certificato d'assicurazione)</i>		6. contraente/assicurato <i>(vedere certificato d'assicurazione)</i>	
Cognome <i>(stampatello)</i> _____	A	Cognome <i>(stampatello)</i> _____	B
Nome _____	1	Nome _____	1
Codice Fiscale/Partita IVA _____		Codice Fiscale/Partita IVA _____	
Indirizzo <i>(comune, provincia, via e numero)</i> _____	2	Indirizzo <i>(comune, provincia, via e numero)</i> _____	2
C.A.P. _____ Stato _____	3	C.A.P. _____ Stato _____	3
N. Tel. o E-mail _____		N. Tel. o E-mail _____	
7. veicolo		7. veicolo	
A MOTORE	RIMORCHIO	A MOTORE	RIMORCHIO
Marca, Tipo _____		Marca, Tipo _____	
N. di targa o telaio _____	N. di targa o telaio _____	N. di targa o telaio _____	N. di targa o telaio _____
Stato d'immatricolazione _____	Stato d'immatricolazione _____	Stato d'immatricolazione _____	Stato d'immatricolazione _____
8. compagnia d'assicurazione <i>(vedere certificato d'assicurazione)</i>		8. compagnia d'assicurazione <i>(vedere certificato d'assicurazione)</i>	
Denominazione _____		Denominazione _____	
N. di polizza _____		N. di polizza _____	
N. di Carta Verde _____		N. di Carta Verde _____	
Certificato di assicurazione o Carta Verde		Certificato di assicurazione o Carta Verde	
Valido dal _____ al _____		Valido dal _____ al _____	
Agenzia (o ufficio o intermediario) _____		Agenzia (o ufficio o intermediario) _____	
		12. circostanze dell'incidente	
		Mettere una croce (X) soltanto nelle caselle utili alla descrizione (cancellare l'opzione non corretta)	
		1 in fermata / in sosta	
		2 ripartiva dopo una sosta apriva una portiera	
		3 stava parcheggiando	
		4 usciva da un parcheggio, da un luogo privato, da una strada vicinale	
		5 entrava in un parcheggio, in un luogo privato, in una strada vicinale	
		6 si immetteva in una piazza a senso rotatorio	
		7 circolava su una piazza a senso rotatorio	
		8 tamponava procedendo nello stesso senso e nella stessa fila	
		9 procedeva nello stesso senso, ma in una fila diversa	
		10 cambiava fila	
		11 sorpassava	
		12 girava a destra	

Quando richiedere l'intervento di una forza di polizia?

Nel sinistro senza feriti:

Quando i veicoli non possono essere rimossi dalla sede stradale e costituiscono grave intralcio non risolvibile altrimenti.

Quando la controparte rifiuta di fornire le generalità o ci sono dubbi sulla validità dei documenti e sull'identità dello stesso.

Quando vi è lo spargimento di detriti e sostanze sulla carreggiata.



Quando richiedere l'intervento di una forza di polizia?

Nel sinistro con feriti:

E' sempre obbligatorio ricorrere alle richieste di soccorso per gli infortunati, allertando anche la polizia stradale/locale quando le lesioni comportano l'intervento dell'ambulanza, ovvero che si presume essere di una certa importanza per le lesioni patite, poiché si può accedere all'indennizzo diretto anche senza intervento delle Autorità nei casi in cui il sinistro è con lesioni e la parte si riserva solo successivamente di farsi refertare.

Nulla deve essere modificato, per questo occorre adoperarsi per salvaguardare le tracce dopo aver segnalato la presenza dell'incidente.



FISSAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

Scopo primario di questa fase è quello di preservare la scena dalle modifiche. E' detta anche

FASE DI CONGELAMENTO



Riepilogo attività possibili per un A.T.

1. Spegnere il motore dei veicoli coinvolti;
 2. Verificare la presenza di eventuali imminenti pericoli:
 - a)- richiedere l'intervento dei VV.FF., protezione civile, ecc..;
 - b)- isolare l'area se c'è pericolo d'incendio.
 1. Accertare il numero dei veicoli coinvolti e la situazione del piano viabile;
 2. Verificare attentamente la presenza di persone ferite all'interno o nei pressi dei veicoli coinvolti.
-

Ci sono persone ferite ancora sul posto?

NO

- 1. annotare la targa e le caratteristiche dei veicoli coinvolti;**
- 2. Delimitare l'area del sinistro;**
- 3. Identificare i protagonisti ed i testimoni, farsi dare i documenti di identificazione;**
- 4. Identificare i veicoli dei protagonisti, farsi dare i documenti di circolazione;**
- 5. Ripristinare il traffico veicolare (se possibile), adottare le cautele necessarie al fine di salvaguardare la sicurezza degli altri utenti della circolazione.**

SI

- 1. Soccorrere le persone ferite;**
- 2. Richiedere l'intervento dei mezzi di soccorso medico, trasportare i feriti all'ospedale.**

I veicoli si possono spostare autonomamente?

SI

1. **Compiere un primo esame esplorativo dello stato dei luoghi e delle cose;**
2. **Compiere il sopralluogo con gli accertamenti urgenti sui luoghi e sulle tracce;**
3. **Prendere le misure necessarie per redigere lo schizzo planimetrico;**
4. **Effettuare il rilievo fotografico;**
5. **Annotare gli elementi per compilare il verbale di sopralluogo;**
6. **Far rimuovere i veicoli dalla carreggiata;**
7. **Provvedere a far pulire il piano viabile.**

NO

Richiedere l'intervento di carri attrezzi per la rimozione dei veicoli, precisare massa e possibilità di movimento autonomo di ciascuno.



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE !**